Bresciaoggi

La Bcc inizia il 2007 subito con risultati in crescita. Presentate le prossime iniziative per festeggiare i 110 anni

Un Nobel per Agrobresciano

Lunedì a Ghedi il convegno con Vernon Smith, premiato nel 2002

Un 2007 subito nel segno della crescita, una lunga storia alle spalle. La Bcc Agrobresciano di Ghedi archivia i primi cinque mesi dell'esercizio con numeri importanti e rinnova l'impegno guardando oltre il business, come «scritto» anche nel Dna delle banche di credito cooperativo. Una volontà, un'attenzione ai valori e al territorio, ribadita ieri dal presidente, Carlo Ruggeri, dal direttore, Giuseppe Fenocchio, e dal consigliere Alfredo Grassi, durante un incontro con la stampa. Un appuntamento servito anche per presentare l'iniziativa in programma lunedì prossimo alle 16.30 nell'auditorium della banca a Ghedi, con ingresso libero.

«Per continuare sulla strada intrapresa un secolo fa dobbiamo aiutare le persone e le aziende a crescere, fornendo loro non solo supporto, ma anche informazione», ha detto il presidente. Su questa linea si muove il convegno di lunedì 25, dal titolo «Tra cuore e portafoglio. Quanto è razionale il comportamento umano nelle scelte economiche», che porterà a Ghedi il prof. Vernon Smith, della George Mason University, premio Nobel per l'economia nel 2002. È il principale analista della cosiddetta «economia comportamentale», l'area di interesse che rappresenta la frontiera più avanzata nella ricerca che interseca diversi settori del comportamento umano riconducendoli al territorio dell'economia. I lavori saranno introdotti dal presidente della Bcc, Carlo Ruggeri, e moderati da Riccardo Venchiarutti, giornalista Rai e vice presidente di I.S.E.O.; con la collaborazione dell'istituto di studi economici e per l'occupazione è stato organizzato l'evento.

Il presidente Carlo Ruggeri

Il direttore Giuseppe Fenocchio

L'attenzione e l'impegno per il territorio della Bcc Agrobresciano trova conferma anche nel dato che indica in oltre 262 mila gli euro destinati quest'anno in aiuti, per complessivi 196 interventi. Ma l'esercizio è positivo anche per quanto riguarda l'attività meramente bancaria. Nei primi cinque mesi del 2007 la raccolta diretta si è attestata a quota 815 milioni di euro, con una crescita del 10,8% su fine 20006; la indiretta è salita a 210 milioni (+6% su dicembre 2006): di conseguenza la raccolta globale ha superato il miliardo di euro. In aumento anche gli impieghi, cresciuti del 6,25% su fine anno fino a toccare quota 725 milioni di euro: i prestiti si sono sviluppati prevalentemente - come spiegato - con finanziamenti «estero» (+15%) e «portafoglio» (+12%).